

Et li Savii steteno molto tardi a consultar *quid agendum*, zercha il Governador. *Tamen* tutti è di opinion di cassarlo, et si è in praticia di tuor per capitano il ducha de Urbin, come ho scripto di sopra. *Item*, concluseno scriver a Roma e impetrar do decime al clero nel Dominio nostro.

A dì 25. La matina il Canzeller grandò fo in Collegio vestito di veludo paonazo, pur con li soi parenti vestiti di scarlato. Poi fo al suo officio dil Consejo di X dove l'era, et vene a Rialto a ringraziar tutti, mostrandò grande humanità.

Veneno in Collegio l'orator cesareo et l'orator di Milan, et ebbero audientia con li Cai di X zercha il signor Renzo.

Da poi disnar, fo Pregadi et lecto le sopradicte lettere, et questo di più, che in le lettere di Franza scrive l'Orator, ricevete le nostre lettere zircha l'accordo e paxe fatta, et volendole comunicar, monsignor di Bonivet li disse aver *etiam* loro questa nova, ma avanti si concludi et si retifichi, sarà qualche zorno, e in questo mezo il Re sarà in Italia. Et li disse che 'l voleva mostrarli l'artellarie, et cussì lo menò; et scrive quello li mostrò *ut in litteris*, dicendoli le altre zà è aviate per avanti verso Garnopoli; et che monsignor Memoransin era zonto a sguizari, et li feva mover. Scrive, per tutto, quel monsignor di Soglier fo quì, andava digando semo traditori.

200\* Da poi, sier Marin Zorzi el dotor, savio dil Consejo, qual ha praticato questi zorni che sta in caxa indisposto con do agenti dil signor Francesco Maria ducha de Urbin di venir per nostro Governador, el qual dimanda assà cosse. Prima non si contenta dil grado, vol titolo di Capitano zeneral; poi venendo per Governador, non vol quello ha il signor Thodaro Triulzi, eh'è ducati . . . . . in tempo di guerra, et . . . . . in tempo di pace. *Item*, lui vol pagar li soi homeni d'arme et altre zente. *Item*, vol l'aseguration dil Stado; et su questo a la fin contentò di venir per Governador con 150 homeni d'arme, che 'l signor Thodaro ne ha 200, ma vol *omnino* pagar lui le so' zente, et non sia pagà a homo per homo a la bancha etc. Dicendo: «Io son puro relator. Questi Savii melerà che parte che li parerà. che io non impazerò».

Fo leto lettere di Franza, drizate a li Cai di X, con grandissima credenza. Come il Re certissimo vien a l'impresa di Milan, e che 'l cardinal de Medici et Republica fiorentina ha patuito con Soa Maestà, che, venuto el sii in Italia, di darli ducati 100 milia, et che Soa Maestà confermi esso Cardinal

et fiorentini nel suo esser che i sono. *Item*, che 'l doxe di Zenoa domino Antoniotto Adorno era *etiam* acordato con Soa Maestà, che venuto el sii in Italia, et lassandolo in Stado et non sarà molestadi zenoesi, li darano ducati 200 milia. *Tamen* non fu vero nulla. Queste non fo in le lettere, ma avisi particolari.

Le qual cose lete fo gran rumor in Pregadi, dicendo si dovea lezerle quando le vene tal nove, che non si haria concluso l'accordo.

Fu posto, per i Savii, una lettera a l'Orator in corte, zercha queste motion di francesi. Parli al Papa et si fazi provision, perchè da nui non mancherà di far quanto semo ubligati. *Item*, pregar Soa Santità ne voy concieder doi decime al clero, perchè volendo metter in ordine le zente nostre, ne achade assà denari etc. *Item*, voy scriver a sguizari non vengano a l'impresa, *etiam* achadendo, mandarli noncio etc., *ut in parte*.

Noto. Fo *etiam* scritto una altra lettera a parte in risposta di soe, zercha se 'l dia più parlar di Ravenna e Zervia, che rechiedendo hora quelle decime al clero, non li digi altro.

Fu posto, per i Savii, elezer *de praesenti*, con pena, potendo esser tolto di officio continuo 3 Savii sora i danari, *videlicet* che habino autorità di meter parte etc., nè possi electo alcun di Collegio. Ave: 124, 22, 3.

Et fato il scurtinio, remaseno sier Zorzi Corner el cavalier procurator, sier Lunardo Mozenigo et sier Piero Capello tutti 3 stati Savii del Consejo. Il scurtinio sarà quì avanti posto.

Fu posto, per i Savii, che sier Lorenzo di Prioli, fo electo orator in Ingiltera, non achadendo più el vadi, sia asolto di la legatione, et cussì non andrà più in Pregadi. Ave: 143, 5, 2.

Et nota. El dito veniva in Pregadi come orator, 201 et più non vegnirà.

Fu posto, per tutto il Collegio, atento che per Collegio, in execution di la parte presa in questo Consejo fosse stà electo secretario in Hongaria Vincenzo Guidoto, al qual fo statuito per spexe ducati 40 al mexe; et perchè è impossibile el ditto possi andar con ditti danari per esser stato altre fiate secretario de li anni 4 et con ducati 40 aver spexo dil suo assai, per tanto sia preso che al dito secretario li sia cressuto ducati 10 al mexe, sichè habbi ducati 50 a raxon de lire 6 soldi 4 per ducato. Et fu presa.

Noto. In questa matina, per il Collegio, fo mandato a dir al signor Renzo di Zere vadi via di questa terra e di le terre nostre con le soe zente; et qual disse aver *solum* sul nostro li soi cavalli di la